



COMUNE DI
VILLA DI SERIO

VILLA DI SERIO

85 - Anno XXIII - N.2, Dicembre 2013

Notiziario trimestrale a cura
dell'Amministrazione Comunale

Direttore responsabile G. Della Valentina
Reg. Trib. di Bergamo n. 34 del 21/8/1996
Stampa Maggioni Lino srl - Ranica (Bg)

Informa

Il Presepio

Il nonno (N) e la sua nipotina (B) stanno facendo il presepio.

B: nonno, il presepio rappresenta la vita, vero? Allora, io metterei anche questa piccola moschea: che ne dici?

N: Bene. Ho sentito qualcuno dire a un musulmano: "il tuo Dio". Penso che sbagliasse perché erano i Romani a credere in un Olimpo con tanti dei. Le grandi religioni monoteiste parlano di un solo Dio: quello dei cristiani, degli ebrei, degli induisti, buddisti, islamici è sempre lo stesso.

B: Ognuno lo prega con parole sue e lo chiama in modo diverso, come facciamo con i numeri: sono gli stessi in tutto il mondo, ma ogni popolo usa la sua lingua per contarli.

N: Dobbiamo dialogare con tutti e quindi la moschea nel presepio sta proprio bene. Nel mondo ci sono le case di tutti, dove si gioisce e si soffre nello stesso modo. Occorre uscire dal proprio guscio: una casetta comoda che talvolta non ci fa cogliere ciò che sta intorno.

B: Sembra che i giovani fatichino a dialogare con gli adulti.

N: Ogni generazione appare un po' chiusa in se stessa; i giovani hanno sfiducia e non trovano modelli positivi nelle classi dirigenti, tutte, e in molti adulti. Fino alla metà del Novecento era normale che si apprendesse dai genitori. Le generazioni erano aperte; i valori e le conoscenze passavano da una all'altra, perché c'era qualcosa da dire e orecchie disposte ad ascoltare.

B: Oggi, sono io che ti insegno come funzionano gli strumenti informatici, come l'i-pad.

N: Nelle società contadine quasi nessuno studiava e il sapere veniva dall'esperienza, cioè dal passato. Era come se si vivesse guardando indietro. Poi, con l'industria sono arrivati lo sviluppo tecnico-scientifico, la modernità e ci si è proiettati nel futuro; si guardava avanti, convinti che il futuro avrebbe portato benessere e progresso. Oggi non vediamo che il presente; ci accontentiamo troppo del piacere effimero che le persone e le cose danno nell'immediato. Abbiamo disimparato a pensare sui tempi lunghi, a creare rapporti duraturi.

B: È per questo che i giovani sembrano un po' ribelli, contestano e magari non rispettano le regole?

N: Non si matura se non si comincia a ragionare con la propria testa, a criticare, ma ciò non significa mancare di rispetto o non riconoscere in chi è più grande una fonte importante, anche se non unica, di sapere e di valori. Spesso la responsabilità è dei genitori che dedicano poco tempo ai figli e non riflettono sull'importanza dei comportamenti. Se parcheggio nel



posto riservato a un disabile; se butto il mozzicone di sigaretta dal finestrino dell'auto che, pure, ha il posacenere, se faccio il furbo con gli altri, tu e tutti i bambini pensate che sia giusto fare così: assimilate i nostri comportamenti e li ripetete. Se l'insegnante dà una nota, ci sono genitori che la/o criticano e giustificano il figlio perché scoprire che non si comporta bene significa mettere in discussione se stessi, l'educazione che si è data. Se mi senti fare pettegolezzi e guardare solo cose superficiali alla televisione o non mi vedi mai con un libro, un giornale in mano, come potrai non diventare una persona superficiale?

B: Tiri in ballo i valori; sei anche tu come quei noiosi che rimpiangono sempre il passato?

N: Quando non si è giovani è facile cadere in questo errore, ma credo di riuscire ancora a distinguere. Ogni epoca storica porta con sé cose più e meno belle. Mi viene in mente la pubblicità di una marca di orologi, apparsa negli anni ottanta del secolo scorso, quando è iniziato il grande cambiamento. In quello slogan - "No Limits" - è riassunta tanta parte della nuova filosofia di vita. Non ci sono limiti: un invito a fare quel che si vuole. Tanto che male c'è? Da allora si è cominciato a straparlarne di libertà e a confondere quella vera con la licenza di fare i propri comodi, pensando solo a sé.

B: Perché alcuni ragazzi fanno bravate? Molti sputano per terra e quest'estate hanno bruciato un tavolo e una casetta nei parchi del paese; si imbrattano i muri; si spaccano vetri e arredi urbani; il bullismo sembra di moda.

N: Non ho mai visto una ragazza sputare per terra; solo maschi che sembrano segnare il territorio come fanno i cani.

B: Parli meglio delle femmine che dei maschi: sei femminista?

N: A volte mi viene da pensare che abbiate davvero una marcia in più. Guarda tutte le università per gli adulti: sono frequentate in grande maggioranza da donne, che vogliono approfondire. Troppi uomini giocano a carte; chiacchierano molto, ma spesso sono più superficiali. Le scritte sui muri sono spesso di ragazzi, che gridano il loro amore a una ragazza. Hai notato che raramente succede il contrario? Le cose più care e belle, come quelle che si dicono gli innamorati, vengono sussurate non gridate ai quattro venti. Se tu vuoi davvero bene a un ragazzo glielo sussurri, guardandolo negli occhi. Penso che un sentimento troppo sbandierato non sia così profondo, anche se chi scrive sui muri (altrui, ma guai se scrivessero qualcosa sul suo motorino!) non se ne rende conto.

B: Pensi che dietro i tanti messaggini veloci ed efficienti si nascondano rapporti non troppo solidi?

N: Sono cresciuto quando si scrivevano le lettere e sapessi con quanta trepidazione le aprivi quando ne ricevevi una. Scrivere significa dedicare a qualcuno parte del tuo tempo: una delle cose più preziose. Anche così si creano relazioni più solide; bisogna costruire un po' alla volta, senza pretendere subito tutto. Invece che su un muro, non è più bello scrivere una poesia a una ragazza o recitargliene una imparata a memoria?

B: Comportarsi bene, fare una gentilezza a una persona sconosciuta, come cedere il posto a un anziano su un autobus o sul tram, mi fa sentire contenta.

N: È vero e rispettare gli altri significa che rispetti te stessa.

BAMBINE E BAMBINI A SCUOLA IN MODO SICURO

Abbiamo sperimentato la chiusura di via Roma dalle 8 alle 8.20 affinché le bambine e i bambini possano arrivare a scuola in completa sicurezza. Dietro suggerimento del Comitato genitori, dal 7 gennaio esperimentiamo fino a giugno la chiusura di un tratto di piazza Europa dalle 8 alle 17 per accrescere ulteriormente la sicurezza e incentivare l'andare a scuola a piedi. Chiediamo di farci pervenire eventuali segnalazioni di cui tenere conto per il futuro.



CHIUSURA PIAZZA EUROPA - "TRATTO A"

CHIUSURA VIA ROMA - "TRATTO B"

IL PROGETTO GIOVANI si concretizza anche in spazi per la prima Infanzia

Arcobaleno!!!

Uno spazio per bambini e adulti insieme e non solo...

Lo Spazio Arcobaleno compie 10 anni di vita!

Il servizio continua a crescere e da poco, è diventato il **Centro Prima Infanzia**. Allo Spazio per Bambini e Adulti insieme si è aggiunto un servizio temporaneo di assistenza, uno spazio educativo e socializzante che accoglie i bambini (di età fra uno e tre anni) senza la presenza dei genitori.

In questi anni il lavoro degli educatori è consistito nel delineare, insieme alle famiglie che frequentano il servizio, i loro bisogni, interessi e desideri per provare a tracciare nuovi progetti.

Accogliendo ed ascoltando le richieste emerse, è nato il **"Primo Volo"**: un progetto di autonomia pensato per far vivere al proprio bambino/a una prima esperienza di distacco dall'adulto familiare.

A febbraio 2014 festeggeremo i dieci anni del servizio: una grande festa, alla quale saranno invitate le famiglie che hanno frequentato lo spazio gioco in questi anni. Sarà l'occasione per incontrarsi e scambiarsi idee rispetto ai progetti e sogni futuri.

Lo spazio per bambini e adulti arcobaleno si trova in via Locatelli 18.

Per informazioni chiamare la cooperativa Il Cantiere: 338.9491.173



Spazio per Bambini e Adulti - Giorni di apertura:

Spazio gioco: martedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30
Spazio bebè: giovedì dalle 10.00 alle 11.30

La quota di iscrizione è di 35 euro per 8 ingressi e comprende: serate a tema per genitori, frequenza di un giorno a settimana, la merenda, giochi e materiali per le attività, percorso sulla lettura, momenti conviviali: cena di natale, festa finale, percorso di ambientamento con la scuola dell'infanzia, la presenza di due educatrici qualificate.

Il "Primo Volo" - Giorni di apertura:

Lunedì e mercoledì mattina dalle 9.00 alle 12.00.
Massimo 15 bambine/i

La quota d'iscrizione per una mattina è di 57 euro al mese; per due mattine a settimana è di 114 euro al mese e comprende: serate a tema per genitori, la merenda, giochi e materiali per le attività, momenti conviviali: cena di natale, festa finale, percorso di ambientamento con la scuola dell'infanzia, la presenza di due educatrici qualificate.

UNIVERSITÀ DEGLI ADULTI APPROFONDIRE PER ESSERE MIGLIORI

Si è tenuta in autunno la terza edizione dell'Università degli adulti. Sette gli incontri (storia e geografia, storia bergamasca, psicologia) più una visita guidata in Città Alta. L'apprezzamento è stato lusinghiero: il 67% delle risposte ha giudicato ottimo il corso. Il prossimo si terrà in primavera e i temi saranno definiti sulla base delle preferenze espresse da chi ha frequentato il precedente. Colpisce il fatto che la maggioranza dei partecipanti è costituita da donne, evidentemente più consapevoli che non bisogna mai stancarsi di aggiornarsi, di capire il mondo.



Incontrare la Francia

Un evento straordinario per il gruppo pittori villesi. Nello scorso mese di ottobre, gli artisti sono potuti uscire dal contesto provinciale e hanno esposto le loro opere al centro culturale "la fabrika quoi" di Les Baux Saint Croix nel dipartimento dell'Eure in Francia. L'evento ha dato l'opportunità ai sette pittori (Pinnuccia Bergamelli, Valerio Pirola, Sara Ruggeri, G. Battista Signori, Alessia Togni, Elisabetta Vavassori e Giacomo Vigani) di esporre quindici loro opere con soggetti personali o legati al nostro paese e alle nostre tradizioni, portando una ventata di colori italiani nel cuore della Normandia. Le opere hanno suscitato consenso e notevole partecipazione; particolare interesse è stato manifestato dalle varie associazioni e dall'Amministrazione comunale di Les Baux. Si è trattato di un momento particolarmente sentito dai pittori villesi, fieri ed emozionati di esporre i propri lavori nella terra di Claude Monet, il grande maestro dell'impressionismo.

La mostra si è inserita nel quadro di una settimana che i francesi hanno dedicato all'Italia e alla sua cultura. È stata l'occasione per avviare contatti più stretti con Les Baux, in vista di un possibile gemellaggio fra loro e Villa di Serio, soprattutto per offrire alle ragazze e ai ragazzi della nostra scuola una significativa opportunità di dialogo con i loro coetanei francesi. Le due amministrazioni si sono incontrate nel Municipio del piccolo Comune francese, dove si sono presentate ufficialmente, confermando la volontà di intensificare i contatti con altre iniziative come quella che ha visto protagonisti i pittori villesi.



LA RICONOSCENZA E IL PIACERE DI DARE AGLI ALTRI

Una signora del paese, che negli ultimi anni ha usufruito del servizio trasporti organizzato dall'Amministrazione comunale, con l'ausilio dei volontari, ha voluto donare in forma anonima ventimila euro.

Il Comune rispetta il suo desiderio di non rivelarne l'identità, ma vuole ringraziarla anche in forma pubblica perché il dono va a beneficio della collettività, sotto forma di servizi sociali e, in particolare, servirà proprio per i trasporti delle persone che non sono autonome nei loro spostamenti.

INCENTIVI PER IL CENTRO STORICO

Il Consiglio comunale ha approvato alcuni incentivi per chi ristruttura e restaura nel Centro storico.

Nei primi mesi del prossimo anno, sulla base delle disponibilità di bilancio 2014, la giunta quantificherà l'importo destinato alle agevolazioni, con l'indicazione della loro entità.

SOPRA ALCUNI CESTINI...



sono comparsi i cartelli della foto, con la scritta

**“OGNI CITTADINO CHE ABBANDONA
IL PROPRIO RIFIUTO, FA PAGARE IL COSTO
DELLO SMALTIMENTO A TUTTI I CITTADINI”**

Mettere i rifiuti nei cestini (borsette di plastica stracolme...) , equivale ad abbandonare i propri rifiuti, per cui si incorre nelle sanzioni di legge. Saranno aumentati i controlli ed invitiamo i cittadini a segnalare eventuali trasgressori.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEL 2013

Il giudizio è complessivamente positivo. Per migliorare dobbiamo muoverci lungo due direttrici: ridurre alla fonte il rifiuto (meno imballaggi, imballaggi biodegradabili...) e insistere per migliorare la raccolta differenziata.

QUANTITÀ RIFIUTI PER ABITANTE 2012 (KG)		QUANTITÀ RIFIUTI RICICLATI PER ABITANTE (KG)		
Media Europea	502		2011	2012
Estonia	298	Media Europea	122	124
Danimarca	718	Slovacchia	12	14
Media Italiana	504	Germania	275	270
Lombardia	477	Media Italiana	101	122
Villa di Serio	351	Villa di Serio	214	207
		PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA %		
			2011	2012
		Media Italiana	37,7	39,9
		Lombardia	49,9	51,5
		Villa di Serio	74,54	79,45

L'AMIANTO

Una legge regionale prevedeva l'obbligo per i proprietari di manufatti contenenti amianto, di informare la ASL entro il 31 gennaio 2013.

Chi non avesse provveduto può incorrere in una sanzione da 100 a 1500 euro.

Ai fini di salvaguardare la salute dei cittadini, in collaborazione con gli osservatori ambientali, saranno effettuate verifiche dei manufatti contenenti amianto presenti sul nostro territorio.

Chi possiede manufatti contenenti amianto deve evitare che possano volatilizzarsi le particelle dannose per la salute.

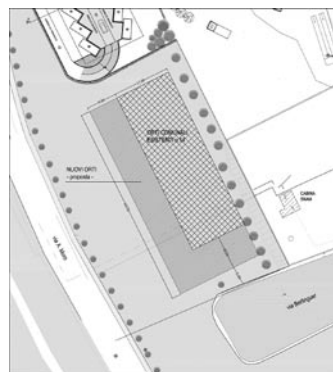
CAMINI E STUFE

Nel nostro paese, posto sotto i 300 metri di altitudine sul mare, dal 15 ottobre al 15 aprile non si possono utilizzare i camini e le stufe, che bruciano biomassa-legna, con efficienza al di sotto del 63% (questo valore è indicato dalla casa costruttrice o sul libretto di istruzioni), a meno che la legna sia l'unico mezzo di riscaldamento. È ovviamente vietato bruciare legna trattata e qualsiasi altro materiale che non sia legna. Chi non rispetta tale regolamento incorre in sanzioni.

GLI ORTI COMUNALI

Hanno riscosso un lusinghiero successo, tanto che ne è stato richiesto l'ampliamento.

È stato predisposto un progetto che ne prevede altri.



Si accettano osservazioni, critiche (anche positive) per potere migliorare la situazione.

Riferimenti:

- **ufficio ecologia:**
monica.valenti@comune.villadiserio.bg.it
- **assessore ecologia, ambiente e parchi:**
pasquale.falabretti@comune.villadiserio.bg.it

Il CRE della Polisportiva

L'idea di organizzare un CRE è nata in una gelida serata di gennaio, quando si pensa all'estate come a una stagione in cui è bello fare tutto, specialmente stare all'aperto. Abbiamo sempre reputato l'interruzione estiva delle attività sportive piuttosto deleteria e, visto l'accorciarsi delle vacanze a seguito della crisi, riunire insieme bambini e ragazzi per giocare e fare sport poteva avere una finalità concreta oltre che costituire un sostegno per le famiglie che lavorano. Il progetto andava abbozzandosi e, come per tutte le cose nuove, l'entusiasmo era tanto. Ognuno di noi poneva sul tavolo una proposta, anche se avvolta da cento quesiti, per rendere più invogliante la settimana scelta, a luglio, affinché potesse soddisfare le famiglie che ci affidavano i loro figli, per noi del mestiere che, esigenti come siamo, volevamo un'iniziativa qualificata con il meglio di cui disponevamo, e per il paese tutto a cui sottoponevamo la nuova attività. La macchina organizzativa si è messa in moto e il primo CRE sportivo a Villa di Serio è partito. Nulla è stato lasciato al caso: le nostre strutture sportive hanno ospitato 49 ragazzi dai 7 ai 13 anni in un progetto in piena sicurezza, arricchito da un allestimento tecnico diverso giorno per giorno, competente e retto da un regolamento preciso. La giornata conclusiva è stata dedicata a una camminata in collina con la guida del Corpo Forestale di Curno che illustrava l'ambiente naturale attraversato. L'esperienza, non esente da momenti di trepidazione e fatica, è stata un arricchimento per tutti: per i ragazzi, che hanno vissuto lo sport sotto la nuova prospettiva del gioco, dello stare insieme e della condivisione; per noi della Polisportiva che, puntando ancora una volta sull'aggregazione d'intenti, abbiamo avuto modo di conoscere persone di grande disponibilità e competenza. Riflettendo sull'eventualità di ripetere l'esperienza, è doveroso esprimere riconoscenza a chi ha partecipa-

to al progetto permettendone la realizzazione: alle famiglie che hanno dato fiducia al nostro operato affidandoci i loro figli; agli istruttori che, benché fosse tempo di ferie, hanno lavorato disinteressatamente ma con professionalità; ai giovani che sono stati di aiuto agli istruttori portando gioia e pazienza; al Direttore tecnico Monica Donini che ha messo a disposizione la sua esperienza con ottimi risultati; a noi della Polisportiva che abbiamo il chiodo fisso di far giocare i bambini insegnando loro sport e valori per costruire il domani.

Milena Re, presidente della Polisportiva



7° Edizione "BICI e SCUOLA INSIEME"

È il titolo della manifestazione svoltasi il 19 settembre, che ha visto impegnati un migliaio di alunni delle classi 4° e 5° della media Valle Seriana. Per dare il giusto risalto alla pista ciclopedonale che partendo da Villa di Serio arriva a Clusone, oltre che per rilanciare uno sport popolare e incentivare l'uso della bicicletta, le Scuole, le Società Sportive e gli Enti Pubblici, hanno inteso rinnovare la manifestazione. A Villa di Serio sono stati coinvolti 217 ragazzi, provenienti da Pradalunga, Cornale, Alzano e Villa di Serio che in bicicletta, accompagnati dalle insegnanti, hanno raggiunto il Parco del Volontariato, dove a turno si sono cimentati in percorsi a ginkane e labirinto. I Vigili del Consorzio hanno impartito loro nozioni di educazione stradale. Infine credo necessario ringraziare la sezione Ciclismo della Polisportiva che fino allo scorso anno ha organizzato la manifestazione a Villa di Serio e, per quest'ultima edizione, tutti coloro che se pur coinvolti all'ultimo momento, con spirito di servizio e competenza mi hanno dato una mano nell'organizzazione.

L'Assessore allo Sport, Bruno Rota



**Lista Civica
VILLAPERTA**
Coalizione di maggioranza

Facce nuove a Villaperta

Dopo un periodo di calo delle presenze, finalmente a Villaperta è arrivato un discreto numero di facce nuove. È quasi una sorpresa in quanto sono tempi difficili che allontanano la voglia di sacrificarsi per il bene del proprio paese. Si corre il rischio di "essere sempre quelli", tarpando così le ali all'inventiva e alla freschezza delle nuove idee.

È consolante constatare invece che ci sono persone nuove che hanno deciso di *rimboccarsi le maniche* e di impegnarsi direttamente per affrontare i problemi del nostro Comune, nonostante siano consapevoli delle grandi difficoltà sociali quali la perdita del lavoro, l'aumento dei disagi e dei disagiati, la quasi assenza di esempi positivi da seguire, la mancanza di sicurezza anche in casa, la scarsa disponibilità di risorse, la moda assai diffusa di criticare e demolire soltanto.

Le nuove persone sono ancora più preziose in quanto gli scandali, i cattivi esempi e le inconcludenze della politica nazionale non stimolano certamente la voglia di *mettersi in gioco*. Siamo davvero contenti di vedere persone nuove anche perché venute in Villaperta facendo propri i principi che da oltre venti anni ispirano la nostra lista nell'azione amministrativa: la volontà di donare con disinteresse e onestà assoluti un po' del proprio tempo e della propria intelligenza, porre al centro l'attenzione alla persona, migliorare il territorio a vantaggio della qualità della vita e dell'ambiente, mettersi al servizio dei cittadini. Per far parte del nostro gruppo non sono richieste tessere partitiche ma tanta onesta buona volontà e sacrificio.

Assieme a tutto il gruppo ed ai cittadini che lo desiderano costruiremo il programma amministrativo dei prossimi 5 anni al fine di rendere Villa di Serio ancora migliore. Se vuoi venire a Villaperta ti aspettiamo a braccia aperte ogni 1° e 3° martedì del mese, alle 21.

*Villaperta porge sinceri auguri
di Buon Natale*



Insieme per Villa
La pagina
dell'opposizione

"Il punto è la trasparenza" così ha detto il candidato segretario del PD, Matteo Renzi a proposito di un discusso finanziamento ISVAFIM alla sua corrente durante un'intervista televisiva.

E noi con lui ribadiamo **"il punto è la trasparenza"**, sì, perché siamo convinti che la correttezza e la trasparenza siano alla base della gestione della "res publica", perché di soldi pubblici si tratta e noi e voi, cittadini paganti, vorremmo sapere come, perché e a chi vengono regalati i nostri soldi! Ma, in occasione della presentazione del **"Regolamento per il riconoscimento di incentivi economici per il recupero degli edifici nel centro storico"** dello scorso consiglio comunale del 2 dicembre 2013, abbiamo preso atto della totale mancanza di trasparenza della nostra amministrazione. Infatti eravamo andati in Consiglio convinti della bontà di poter riconoscere degli aiuti economici per quanti ristrutturano o recuperano degli edifici in centro storico, ma alle nostre richieste di precisazioni in merito ci siamo ritrovati che tale regolamento:

- non contiene alcuna indicazione circa l'entità degli sgravi relativi (oneri, occupazione suolo pubblico, costi di costruzione, ecc.) limitandosi ad un generico **"fino al 95%"**;
- non contiene alcuna indicazione in merito all'entità degli incentivi (dipende dalla disponibilità);
- non contiene alcuna indicazione in merito ai criteri di assegnazione (la giunta vedrà e valuterà!);
- non contiene alcun elemento per indicare le priorità di assegnazione (sono variabili e la giunta, a suo insindacabile giudizio, deciderà di volta in volta...)
- non dà mandato ad eventuali commissioni di entrare nel merito delle scelte (le commissioni sono esclusivamente tecniche! (e di che poi?)...

E allora è evidente che la giunta vuole farsi i "cavoli" suoi, in barba all'opposizione, ai cittadini villesi ed ai soldi delle loro tasse.

E ha un bel dire il nostro assessore all'urbanistica nel parlare di flessibilità! Questa non è flessibilità, questa è carta bianca degna dei peggiori regimi.

Non è certo questo il compito del consiglio comunale, non è certo approvare inutili e vuoti regolamenti, non è certo ignorare la destinazione delle tasse dei villesi; non è per nascondere la testa nella sabbia e fidarsi ciecamente degli amministratori che la gente è andata a votare, ma per sapere come e dove vengono spesi i loro soldi. Purtroppo proprio questo non ci è dato di sapere!

Abbiamo visto troppi casi di sperpero e di assegnazioni clientelari del denaro pubblico per dare un mandato in bianco a chicchessia... e allora abbiamo detto **NO!**

No alla delega in bianco, **no** all'ignoranza della destinazione dei fondi pubblici, **no** all'arroganza del potere di questa amministrazione.

Siamo ormai quasi a fine mandato, la prossima primavera saremo chiamati ad eleggere un nuovo Sindaco ed un nuovo Consiglio Comunale.... aspettiamo vostre proposte e iniziative e partecipazione!!!

Intanto AUGURI DI BUON NATALE e che il NUOVO ANNO sia migliore di questi ultimi appena trascorsi per quanto riguarda il lavoro che l'economia.

CONCERTO DI CAPODANNO

Con melodie tradizionali del Natale ed esecuzione in prima assoluta della Suite Bergomense, di Ludovico Roncalli (1654-1713), antenato di Giovanni XXIII
Orchestra da Camera Barocca di Bergamo, diretta dal maestro ANTONIO BRENA



Domenica, 5 gennaio 2014, ore 16

Al termine del concerto:

- Premiazione del Villese 2013
- Riconoscimento delle Majorettes di Villa di Serio quale "Gruppo di Interesse comunale"
- Borse di studio 2013

Borse di studio 2013

Nonostante la crisi, gli SPONSOR non tradiscono l'impegno degli Studenti meritevoli. Le domande di partecipazione e questa lettera dimostrano l'apprezzamento dell'iniziativa.

"Anche per quest'anno l'Amministrazione Comunale rinnova la rimarchevole usanza di assegnare Borse di Studio alle studentesse e agli studenti delle scuole medie superiori che si siano distinti per profitto e merito durante l'anno trascorso.

Tale tradizione, confermata nella sua continuità, riveste un significato ancora maggiore se guardiamo ai tempi difficili che tutti noi, con le inevitabili differenze e conseguenze, stiamo vivendo da ormai qualche anno. In una tale situazione di ristrettezze economiche perduranti, voler premiare i meritevoli, a costo anche di qualche rinuncia altrove, significa inviare un segnale forte. Attraverso un aiuto puramente economico, si vuole affermare con prepotenza il desiderio di credere ancora nei giovani e quindi nel futuro, che tutti auspichiamo più sereno nel minor tempo possibile. Tale serenità non può che mettere forti radici, vedendo l'impegno, la costanza e la fatica con la quale noi giovani scegliamo di impegnarci, credendo che il lavoro, la famiglia, la casa, la vita, il mondo di domani vadano conquistati non attraverso raccomandazioni o fortuna, o semplicemente seguendo la corrente dovunque essa ti conduca, ma solo con l'impegno e con tutto se stessi.

Assegnare borse di studio di questi tempi non richiama però soltanto questo. Viviamo in un'epoca in cui tutto cambia a velocità vertiginosa e spesso insostenibile, in cui ogni cosa è connessa in un tutto globale

e la scuola è oggetto di scontro politico - laddove dovrebbe essere un luogo dove far convergere in modo assolutamente prioritario gli interessi di tutti - e in cui quindi c'è sempre meno spazio per i valori durevoli della cultura e di un'istruzione di qualità. Con questo gesto si vuole ancora scommettere su di essi e sulla loro sopravvivenza, incoraggiando gli studenti a fare lo stesso. Anche il sottoscritto, che, dopo la maturità, ha voluto intraprendere la strada, non certo troppo spendibile oggi, della tutela del nostro inestimabile patrimonio.

A nome di tutti credo di dover ringraziare l'Amministrazione Comunale, il Sindaco e l'Assessore Madonna, per la loro disponibilità e la loro attenzione alle esigenze delle nuove generazioni di Villa di Serio. Un ringraziamento è inoltre d'obbligo agli sponsor che anche quest'anno, nonostante la difficoltà delle aziende, hanno scelto di unirsi alla scommessa e di apportare un consistente aiuto economico al fine di rendere l'iniziativa possibile e di soddisfare le numerose richieste pervenute.

A tutti gli studenti premiati, congratulazioni e un augurio di proseguire su questa strada, certamente in salita, ma alla fine (speriamo) piena di meritate soddisfazioni".

Alessandro Biella
Scuola Galileiana, Padova

Grazie a: famiglia GALLERANI in memoria di Cesare Gallerani, ITALGEN spa, OMCN spa, in memoria di Cuni Serafino, sezione ALPINI, CREDITO BERGAMASCO e altri.